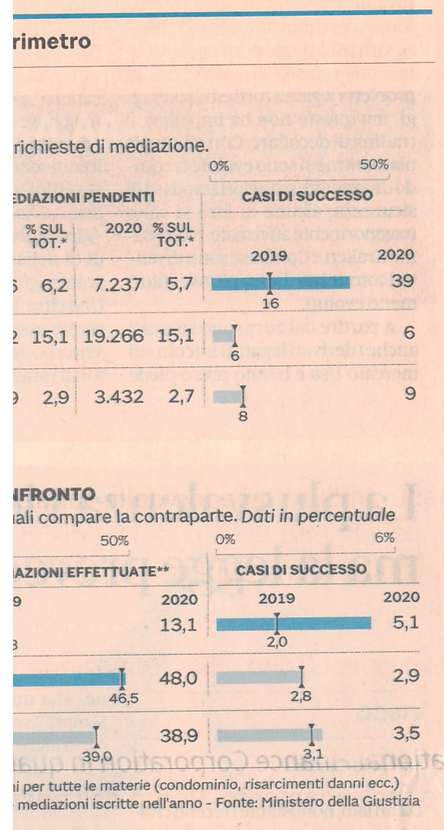
sono troppo bassi



mediazione era stata segnalata come problematica già da Banca d'Italia in una audizione in Parlamento sul disegno di legge Bonafede lo scorso 27 ottobre. Gli arbitri sono strumenti attivabili solo dai clienti, con limiti temporali e di importi non previsti per la mediazione. Marco Marinaro, docente alla Luiss ed esperto di Adr, precisa: «Occorre comprendere quale sia il ruolo della mediazione in un sistema di dispute resolution poliedrico e sostenibile. Quello dei numeri è un falso problema se non sono chiare le scelte di politica legislativa da orientare valutando prima i profili qualitativi. D'altro canto, le statistiche non tengono conto della percentuale di accordi raggiunti all'esito di una mediazione effettiva, come non considerano la sua funzione di ricucitura del tessuto sociale. Per rendere più efficace la mediazione in ambito bancario, assicurativo e finanziario – in sinergia con i sistemi Adr delle Authorities – servono correttivi, ad esempio, per rafforzare l'attività peritale in mediazione, ma anche per estendere gli incentivi. In tal senso, la strada indicata dalla Commissione Luiso è da condividere. Resta poi cruciale il sistema delle sanzioni che andrebbe ripensato, senza trascurarne il profilo applicativo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

i tuoi sogni con il concorso
e storie" di Fidelity.
tobre 2021 sottoscrivi un PAC con Fidelity e iscriviti al concorso per vincere
ile, contenente uno smartphone Samsung Galaxy S21 e un visore cardboard
n'esperienza 3D e scoprire i vantaggi del risparmio periodico.
incinuovestorie.it

ANI DI ACCUMULO

Fidelity INTERNATIONAL

– Partecipazione dal 3/05/2021 al 1/10/2021. Estrazione dei premi entro il 30/10/2021. Montepremi complessivo: € 45.826,40 + iva - Regolamento completo su www. vincinuovestorie.it
stimento comporta dei rischi e l'investitore può anche non riottenere la somma investita. Le performance passate non sono indicative dei risultati futuri.
leggere attentamente il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID"), i quali sono stati debitamente pubblicati, in lingua italiana, presso la Consob e sono disponibili presso i
www.fidelityitalia.it. Se non altrimenti specificato, i commenti sono quelli di Fidelity. Quelle informazioni non devono essere riprodotte o circolarizzate senza autorizzazione preventiva. Fidelity fornisce esclusivamente
offre consulenza sugli investimenti basata su circostanze individuali, salvo i casi in cui ciò è stato specificamente concordato da una società autorizzata in una comunicazione formale con il cliente. Fidelity International
e comprende l'organizzazione globale di gestione di investimenti che fornisce informazioni su prodotti e servizi in determinate giurisdizioni, ad eccezione dell'America settentrionale. Questa comunicazione non è
persone residenti negli Stati Uniti o ad altri soggetti residenti in paesi dove i fondi non sono autorizzati alla distribuzione o dove non è richiesta alcuna autorizzazione. Salvo espressa indicazione in senso contrario,
e International e tutte le opinioni espresse sono di Fidelity International. Fidelity, Fidelity International, il logo di Fidelity International e il simbolo "F" sono marchi registrati di FIL Limited. Vi invitiamo ad ottenere
endere decisioni di investimento. Tali decisioni devono basarsi sul Prospetto in vigore e sul documento contenente informazioni chiave per gli investitori (KIID), disponibili assieme alla relazione annuale e semestrale
ri, presso il nostro Centro Europeo di Servizi in Lussemburgo. FIL (Luxembourg) S.A. 25, rue Albert Borschette BP 2174 L-1021 Lussemburgo. Il presente materiale è pubblicato da FIL (Luxembourg) S.A., autorizzato
mission de Surveillance du Secteur Financier). CL21042107/2116

La Consob aggiorna le norme sull'arbitro. L'obiettivo è la riduzione dei tempi

Arbitro Consob. Dal prossimo primo ottobre prescrizione decennale

Il regolamento darà più tempo per adire a soluzioni bonarie sugli investimenti

La Consob aggiorna le norme sull'Arbitro per le controversie finanziarie puntando sulla riduzione dei tempi e sugli aspetti "conciliativi" dell'Acf, per arrivare a una composizione bonaria delle liti. Arriva il termine decennale per la prescrizione delle vicende per cui si può ricorrere davanti all'organismo, oltre alla possibililità di liquidare le spese di difesa a favore dei ricorrenti quando ci siano le condizioni. Le nuove regole entreranno in vigore dal prossimo 1° ottobre.

Una prima importante novità riguarda i Kid (Key Information Document). Viene chiarito che le controversie relative alla violazione dell'obbligo di consegnare all'investitore il documento contenente le informazioni chiave, previsto dal regolamento Priips (prodotti di investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati) rientrano nell'operatività dell'Acf, che quindi può occuparsi delle questioni relative alla consegna del documento anche per prodotti finanziari complessi, diversi dai singoli strumenti finanziari non strutturati (per esempio le azioni o le obbligazioni). L'Arbitro invece non si occuperà degli obblighi, gravanti sugli ideatori dei Priips, relativi alla redazione del Kid.

Quanto al limite temporale potranno essere portate all'arbitro le controversie relative a operazioni o a comportamenti posti in essere entro il decimo anno precedente alla data di proposizione del ricorso. «Si tratta - spiega Gianpaolo Barbuzzi, presidente dell'Acf - della data in cui è stato effettuato l'investimento, a partire dalla quale viene calcolato il termine decennale. Abbiamo avuto ricorsi relativi a vicende molto risalenti nel tempo. L'istruttoria svolta dall'Arbitro, di natura esclusivamente documentale, deve tener conto dell'esistenza di regole che limitano temporalmente l'obbligo di conservazione della documentazione da parte degli intermediari».

Un aspetto sul quale all'Acf puntano molto è la standardizzazione della modulistica e il canale telematico come unico mezzo per trasmettere gli atti, in qualsiasi fase del procedimento. Infatti, è richiesto alle parti di utilizzare, per la presentazione dei propri atti la modulistica presente sul sito web, attenendosi per la compilazione alle istruzioni che saranno disponibili per l'entrata in vigore delle disposizioni. Le indicazioni operative mireranno anche a contenere i volumi di documentazione, al momento sovrabbondante sia da parte dei ricorrenti che degli intermediari. L'informatizzazione è pensata anche per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per un primo esame della documentazione.

Anche sulle novità in materia di composizione bonaria della controversia l'Acf ha grandi aspettative. «Sono state previste - spiega Barbuzzi - una serie di possibilità come quella di chiedere una sospensione del procedimento al fine di trovare un accordo. Il ruolo dell'Arbitro non è tanto quello di essere un giudice, ma di favorire un accordo tra le parti. Per quanto ci siano evoluzioni interessanti anche da parte della giurisprudenza. Di recente, infatti, alcuni giudici hanno emesso decreti ingiuntivi sulla base di nostre decisioni, dando a essi anche immediata esecutività. Una tendenza che se si affermerà contribuirà al favorimento di accordi e alla riduzione degli inadempimenti».

— **An.Cr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMPOSIZIONI

Accordi favoriti

Tra le soluzioni previste per arrivare all'accordo ci sono: la possibilità per le parti di chiedere una sospensione del procedimento al fine di trovare un accordo; l'estinzione del procedimento in caso di raggiungimento di un accordo o del pieno soddisfacimento della pretesa; il rinvio della pubblicazione della notizia di mancato adempimento in caso di avvio di negoziazioni volte a raggiungere un accordo sull'esecuzione della decisione; la possibilità di adempimento tardivo con conseguente cancellazione della notizia di mancato adempimento; l'eliminazione o la riduzione del contributo di soccombenza a carico dell'intermediario in presenza di proposta conciliativa, rifiutata dal ricorrente, per importi pari o superiori a quelli riconosciti dall'Acf nella decisione.